

Camanini dott. Cristina
Dottore commercialista – Revisore contabile

Via Diaz, 26 – 38023 Cles (TN)
Tel. 0463. 600113 – Fax 0463.600113 - Cell.: 338-8367437
e-mail: cristina@studiocamanini.it - pec: cristina.camanini@pec.odctrento.it



COMUNE DI BASELGA DI PINE'

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

**sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale nr. 68 di data 08.04.2024 con
oggetto:**

**“VARIAZIONI DI BILANCIO CONSEGUENTI IL RIACCERTAMENTO PARZIALE RESIDUI 2023
AI SENSI DEL PRINCIPIO CONTABILE 9.1 DELL'ALLEGATO 4/2 AL D.LGS. N. 118/2011”.**

La sottoscritta Cristina Camanini, dottore commercialista e revisore legale dei conti, in qualità di Revisore dei Conti del Comune di Baselga di nominata per il triennio 17.11.2023 – 16.11.2026 con delibera consiliare n. 44 del 16.11.2023:

- ricevuta la proposta di delibera della Giunta Comunale nr. 68 di data 08.04.2024 avente ad oggetto: “VARIAZIONI DI BILANCIO CONSEGUENTI IL RIACCERTAMENTO PARZIALE RESIDUI 2023 AI SENSI DEL PRINCIPIO CONTABILE 9.1 DELL'ALLEGATO 4/2 AL D.LGS. N. 118/2011” e le tabelle di dettaglio;
- ricevuta la proposta di deliberazione del responsabile del servizio finanziario avente ad oggetto: “RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI 2023 AI SENSI DEL PRINCIPIO CONTABILE 9.1 DELL'ALLEGATO 4/2 AL D.LGS. 118/2011”;
- preso atto che con deliberazione n. 14 di data 13.04.2023 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento unico di Programmazione 2023-2025 e il bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

- preso atto che con deliberazione n. 9 di data 13.03.2024 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento unico di Programmazione 2024-2026 e del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e relativi allegati;
- preso atto che con deliberazione n. 75 di data 04.05.2023 la Giunta comunale ha approvato il P.E.G. relativo agli esercizi 2023-2025;
- preso atto che con deliberazione n. 35 di data 14.03.2024 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) esercizi finanziari 2024-2025-2026;
- visto l'art. 228 comma 3 del D.Lgs. 267/2000, novellato dal D.Lgs. 126/2014, che dispone: "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";
- rilevato che il principio contabile 9.1 di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 stabilisce che: " Al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali. Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere";
- visto l'art. 175, comma 5-bis, lettera e), del D.lgs n. 267/2000 che riserva all'organo esecutivo la competenza relativa alle variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- vista la necessità di procedere al riaccertamento parziale dei residui passivi di cui alla determinazione nr. 884 di data 24.11.2023 ed alle deliberazioni giuntali nr. 211 di data 01/12/2023 e nr. 240 di data 21/12/2023, per le quali l'esigibilità è maturata

nell'anno 2023 per l'importo di € 30.661,22, onde consentire il pagamento delle connesse obbligazioni in scadenza, onere già integralmente coperto dal FPV;

- visti i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile dal responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi del combinato disposto degli artt. 185, comma 1, e 187, comma 1, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2, e dell'art. 4 del Regolamento di contabilità;
- visto il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con d.lgs. nr. 267 18 agosto 2000;
- visto il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, modificata dalla Legge regionale 8 agosto 2018 n. 6 con particolare riferimento all'art. 49, comma 5;
- visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento contabile e finanziario approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;
- visto lo Statuto comunale;
- visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione del consiglio comunale nr. 36 di data 30.04.2001 e successive modificazioni;

CONSIDERATO CHE

- in conseguenza delle variazioni apportate, si intendono parimenti variati il bilancio di previsione 2023-2025 nonché il Piano esecutivo di gestione 2023-2025;
- in conseguenza delle variazioni apportate, si intendono parimenti variati il bilancio di previsione 2024-2026 nonché il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026;
- la presente proposta non altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs 267/200 e ss.mm;
- possono ritenersi in via generale giustificate e pertinenti le variazioni proposte;

Tutto ciò premesso, visto e considerato, il Revisore dei Conti, esprime parere favorevole, per quanto esposto in premessa, in ordine alla proposta, di deliberazione del responsabile del servizio finanziario avente ad oggetto: "VARIAZIONI DI BILANCIO CONSEGUENTI IL RIACCERTAMENTO PARZIALE RESIDUI 2023 AI SENSI DEL PRINCIPIO CONTABILE 9.1 DELL'ALLEGATO 4/2 AL D.LGS. N. 118/2011", che dovrà essere recepita

dalla successiva delibera di Giunta Comunale in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

Cles (TN), 9 aprile 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Cristina Camanini

